

Liceo classico, delle scienze umane e artistico
Istituto d'Istruzione Superiore
di via dell'Immacolata, 47
Distretto XXIX – Civitavecchia (RM)

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5, DPR 323/98)

Esame di Stato a. s. 2022/2023
Classe V sez D liceo SCIENZE UMANE

I. Profilo dell'Istituto

1. Descrizione degli ambienti scolastici e indirizzi dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore di via dell'Immacolata 47 – già Liceo P. A. Guglielmotti – si compone degli indirizzi classico, artistico e delle scienze umane.

Il Liceo Guglielmotti nacque nel 1935 come liceo ginnasio. Dal 1995 venne affiancato all'indirizzo originario quello del liceo socio-psico-pedagogico (attualmente liceo delle scienze umane di nuovo ordinamento). A partire dall'a.s. 2012-13, in conseguenza delle operazioni di riordino e accorpamento che hanno investito l'intero territorio nazionale, agli indirizzi suddetti è stato congiunto il liceo artistico e il complesso scolastico ha assunto la nuova, attuale denominazione di I.I.S. di via dell'Immacolata 47. Dal 2015/2016 infine si è arricchito ulteriormente con il nuovo indirizzo di scienze umane con opzione economico- sociale.

La sede centrale dell'Istituto ospita gli indirizzi del Liceo classico e del Liceo delle scienze umane ed è situata in una struttura edilizia inaugurata nel 1987, con ampi locali collocati in modo funzionale. Dall'a.s. 2014-15 essa dispone di una rete wi-fi. Un'aula è riservata alle attività degli alunni con disabilità. La sede centrale è dotata di un laboratorio multimediale, di un laboratorio scientifico, di un'ampia palestra e di una capiente aula magna, che, oltre ad essere naturale sede di iniziative scolastiche, ospita sovente eventi culturali aperti all'intera cittadinanza. Ciascuna aula, inoltre, è dotata di un computer con videoproiettore. Il giardino che costeggia l'edificio è stato allestito da alunni e docenti nell'ambito delle attività di Educazione ambientale.

Il Liceo artistico è collocato nella sede di via Adige 1 ed ospita nove classi. Il Liceo si articola in due indirizzi: Arti figurative e Design e al suo interno sono presenti, un laboratorio di informatica, i laboratori di Design del legno, della Figurazione pittorica, plastica e scultorea. Le aule sono attrezzate per le discipline geometriche e progettuali, grafiche e pittoriche. La sede è dotata di una palestra attrezzata per la pallavolo e il basket.

L'Istituto ha una popolazione scolastica di circa 750 alunni, nel suo complesso raccoglie una vasta utenza, proveniente da un'area compresa tra Cerveteri e i limiti settentrionali della provincia di Roma. Ciò ha fatto sì che la scuola si sia dovuta costantemente confrontare con i problemi, non sempre di facile soluzione, legati al pendolarismo scolastico.

2a. Strutture ed attrezzature (sede centrale)

Sono presenti i seguenti laboratori ed aule speciali:

- Biblioteca (con oltre 5000 volumi) attrezzata anche con 4 pc e 2 stampanti
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente e 24 postazioni alunno)
- Aula magna
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti
- Area scolastica wi-fi
- Laboratorio di Scienze e Chimica
- Palestra
- Lavagna interattiva multimediale

Ogni aula è dotata di un computer con videoproiettore.

2b. Strutture ed attrezzature (sede liceo artistico)

Sono presenti i seguenti laboratori ed aule speciali:

- Biblioteca (in ristrutturazione)
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente e 11 postazioni alunno)
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti (1 in sala professori e 1 nell'aula dei prof. di sostegno)
- Aula incontro con la Psicologa
- Aula di indirizzo discipline geometriche e progettazione
- Laboratorio di decorazione pittorica
- Laboratorio di mosaico
- Laboratorio di ebanisteria, intaglio, intarsio
- Laboratorio di discipline plastiche
- Palestra
- Rete Internet e area scolastica con copertura wi-fi

Gli Uffici di Segreteria sono dotati di adeguate attrezzature informatiche e sono collegati al Sistema Informativo della Pubblica Istruzione.

3. Relazione tra scuola e territorio

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da una economia terziaria. Il settore dei servizi (commercio, pubblica amministrazione) e le attività legate ai trasporti ferroviari e marittimi assorbono, infatti, circa l'80% della forza lavoro occupata. Solo recentemente questi servizi si stanno qualificando sotto il profilo tecnologico ed imprenditoriale, soprattutto sulla base dello sviluppo del porto commerciale e passeggeri. È poi importante segnalare, al di là dei meri indicatori economici, altre risorse umane ed organizzative: un vivace settore artigianale ed un affermato movimento cooperativo.

L'I.I.S. di via dell'Immacolata rappresenta, nelle sue diverse articolazioni, un punto di riferimento per la città ed il suo comprensorio sia dal punto di vista strettamente scolastico che, più in generale, sotto il profilo culturale. Numerose, infatti, sono le iniziative che la scuola ospita sia in forma autonoma, sia in collaborazione con altre agenzie educative e culturali presenti sul territorio (associazioni culturali e di volontariato, professionisti). Tutto ciò risponde alla vocazione pubblica dell'istituto che da sempre opera per la promozione dello studio, del dibattito e della ricerca presso la nostra comunità.

4. Attività integrative didattico-educative

L'I.I.S. di via dell'Immacolata ha dato corso ad attività didattico-educative integrative che hanno riscosso un'ampia partecipazione degli studenti e, in molte circostanze, un sentito consenso pubblico. Le attività di ampliamento curricolare abbracciano numerosi ambiti, fornendo agli alunni una formazione completa: quello logico-matematico (con Matematica senza frontiere, un corso di preparazione ai test di ingresso universitari), quello linguistico (corsi di certificazione linguistica d'inglese, di spagnolo ed anche di latino; il progetto Erasmus Plus); quello artistico (laboratorio di poesia, laboratorio musicale, laboratorio teatrale, il coro scolastico, mail art...); quello di educazione alla salute (con il CIC e un progetto AVIS), di educazione alla cittadinanza consapevole e quello per l'inclusione.

Egual riconoscimento ha meritato il *Piccolo Certamen Traianeum*, progetto rivolto alle eccellenze, che è in sede locale un rilevante evento che coinvolge più di un centinaio di alunni delle scuole medie del territorio.

Il Laboratorio di Psicologia caratterizza fin dalla sua nascita il Liceo Socio-Psico-Pedagogico ed

ora il Liceo delle Scienze Umane, fornendo agli alunni l'opportunità di appropriarsi di concetti e metodi non solo in modo teorico, ma comprendendoli dall'interno, attraverso la possibilità di concretizzare, sperimentare, vale a dire "fare in prima persona".

Il Laboratorio di Biblioteca, basato su un protocollo d'intesa tra il nostro Istituto e l'amministrazione comunale di Civitavecchia, si prefigge di far apprendere agli alunni nozioni di Biblioteconomia e di applicarle attraverso stage presso la biblioteca scolastica e la Biblioteca comunale cittadina A. Cialdi.

Il Liceo artistico poi si è fatto promotore nel corso degli anni di numerose iniziative che hanno arricchito la promozione culturale dell'Istituto, ha aderito alla Rete Nazionale di Licei Artistici (Re.Na.Li.Art) partecipando ai progetti nazionali del "New Design" e della "Biennale dei Licei Artistici". Collabora con i maggiori enti del territorio che organizzano eventi culturali e coopera in una rete tra le scuole per promuovere l'arte nell'ambito dei progetti per i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento. Offre la propria partecipazione ad eventi con associazioni patrocinate dal comune della città, quali il Fondo Ranalli per mostre e contest inerenti a Leonardo da Vinci o Luigi Calamatta artista ed incisore, con il comitato dei festeggiamenti patronali, e con l'International tour film festival di Civitafilmcommission per la progettazione del brand image delle edizioni annuali.

Da diversi anni inoltre il Liceo partecipa alle Olimpiadi del Patrimonio e all'evento culturale "La Notte Bianca dei Licei Classici".

5. Piano delle attività

L'attività scolastica del presente anno è stata ripartita in due periodi: un trimestre e un pentamestre.

Nel corso dell'a.s. i docenti hanno ricevuto i genitori con cadenza settimanale (previa prenotazione) fino alla fine del mese di febbraio. Oltre a ciò è stato effettuato solo uno dei due incontri generali pomeridiani previsti con le famiglie della durata di tre ore.

6. Didattica a distanza

A causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, il Liceo, in ottemperanza al DM del 04/03/20 e alla nm del 17/03/20, per non interrompere l'attività didattica e costruire un ambiente di apprendimento che possa "mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza", combattendo il rischio di isolamento e demotivazione, ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni le piattaforme Google Classroom e Impari, attivate dal MIUR e dalla Scuola. Sono state effettuate inoltre videolezioni quotidiane, con un orario settimanale che garantisce la copertura di quasi la totalità delle discipline. Inoltre sono stati garantiti i lavori e le attività del collegio dei docenti, dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari attuando la modalità delle videoconferenze a cui hanno partecipato tutti i docenti e, nei consigli di classe, anche la componente genitori ed alunni.

7. Il sito web

Per tutte le informazioni aggiuntive e di approfondimento in merito al *POF*, al *Piano annuale delle attività*, ai Regolamenti scolastici, all'organizzazione delle attività dell'Istituto e ai progetti didattico-educativi, si rinvia al sito web della scuola: <https://www.iisguiglielmotti.edu.it>.

II. Presentazione della classe V sez D liceo SCIENZE UMANE

1. Profilo della classe

La classe VD appartiene all'indirizzo del Liceo Scienze umane ed è composta da 19 alunne; nessuna frequenta per la seconda volta e non vi sono studentesse provenienti da altre scuole. Le alunne hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza unite nei rapporti interpersonali e manifestando un forte spirito di collaborazione. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di diversi insegnanti. Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Ne consegue che un discreto numero di alunne si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e conseguendo buoni risultati; ad esso si affianca un gruppo di allieve che, con impegno sufficientemente accettabile, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati; ed infine si registra un esiguo gruppo che mostra ancora qualche fragilità in alcune discipline. Nella seconda parte dell'anno, in particolare, alcune studentesse hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire i carichi di lavoro, arrivando così ad acquisire una spiccata e frequente tendenza ad assentarsi non permettendo, in alcuni casi, il regolare completamento dei programmi didattici previsti ad inizio anno scolastico.

III. Elenco degli alunni

NB: In attesa di indicazioni da parte del Miur relative alle nuove tabelle di riconversione dei crediti per l'a.s. 2022/2023

N°	Alunno/a	Credito scolastico III	Credito scolastico IV	Somma del credito scolastico del III e IV anno
1		11/12	12/13	23
2		11/12	12/13	23
3		8/12	11/13	19
4		10/12	11/13	21
5		9/12	11/13	20
6		10/12	11/13	21
7		11/12	12/13	23
8		10/12	11/13	21
9		10/12	11/13	21
10		11/12	11/13	22
11		12/12	12/13	24
12		8/12	9/13	17
13		10/12	11/13	21
14		9/12	11/13	20
15		10/12	12/13	22
16		10/12	10/13	20
17		9/12	10/13	19
18		10/12	12/13	22
19		11/12	12/13	23

n°	Alunno/a	Credito scolastico e formativo complessivo (*)
1		Punti
2		Punti
3		Punti
4		Punti
5		Punti
6		Punti
7		Punti
8		Punti
9		Punti
10		Punti
11		Punti
12		Punti
13		Punti
14		Punti
15		Punti
16		Punti
17		Punti
18		Punti
19		Punti

(*) Da attribuire al momento dello scrutinio finale

IV – Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
(solo per classi in cui sono inseriti alunni con PEI)

V. Il Consiglio di classe

Docente	Rapporto di lavoro	Disciplina insegnata	Continuità didattica		
			III	IV	V
BERTONE ROBERTA	T.D.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA			X
SCARASCIA CARLA	T.I.	MATEMATICA	X	X	X
		FISICA		X	X
FORTECCHIA ROBERTA	T.I.	FILOSOFIA	X	X	X
MARINO MARCELLO	T.I.	STORIA		X	X
PERFETTI DANIELA	T.I.	LINGUA E CULTURA STRANIERA	X		X
MAZZAFOGLIA JACLYN	T.D.	SCIENZE NATURALI			X
SONEGO CLAUDIA	T.I.	STORIA DELL'ARTE			X
CIPRIANI FEDERICA	T.D.	SCIENZE UMANE E SOCIALI			X
GARGANO CRISTIANA	T.I.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
RICCO ANDREINA	T.I.	RELIGIONE	X	X	X

VI. Obiettivi trasversali

COGNITIVI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Saper esporre in modo chiaro e corretto sia in forma scritta che orale		X	
Capacità di comprendere ed analizzare un testo		X	
Capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa		X	
Acquisizione delle conoscenze specifiche delle singole discipline		X	
Capacità di analisi di un problema, di sintesi risolutiva e di esecuzione		X	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo		X	
Capacità di inserirsi proficuamente in un lavoro di gruppo		X	
Acquisizione di una visione unitaria e critica del sapere		X	
COMPORIMENTALI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Correttezza, puntualità e precisione	X		
Sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri		X	
Atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico e dei contesti in cui si opera		X	
Capacità di inserirsi in modo idoneo nel lavoro di gruppo		X	
Capacità di progettare e realizzare sequenze di segmenti operativi ed individuare soluzioni creative		X	
Apertura al confronto delle proprie opinioni con quelle altrui		X	
Saper conoscere ed apprezzare l'importanza della legalità			X

VII. Competenze specifiche del liceo Scienze Umane

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

VIII. Percorsi tematici pluridisciplinari (PECUP)

A seguito della nuova normativa D.M. n. 37 del 18 gennaio e dell'O.M. dell'11 marzo 2019 prevista per lo svolgimento del colloquio, il Consiglio di Classe ha riconosciuto fra gli argomenti effettivamente svolti dai docenti, alcune tematiche comuni di seguito riportate

1.	L'ISTRUZIONE COME EMANCIPAZIONE E RISCATTO SOCIALE
2.	LA COMUNICAZIONE
3.	LA FAMIGLIA
4.	COLONIALISMO E RAZZISMO
5.	IL VIAGGIO
6.	INDIVIDUO E MASSA
7.	MEMORIA E TEMPO
8.	UOMO E NATURA
9.	PROGRESSO E MECCANIZZAZIONE
10.	INFANZIA E VITA ADULTA

Manifestazioni culturali	Civitavecchia, Teatro Traiano per lo spettacolo di avviamento alle carriere cinematografiche	2022-2023	1 giorno	
Viaggi di istruzione	Spiaggia Romea, Ravenna, Comacchio	2018-2019	6 giorni	
	Barcellona	2022-2023	6 giorni	
Scambi culturali				
Orientamento	Open-day universitari			
Altro				

XI. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A. S. 2022/2023		
MATEMATICA E FISICA	<i>COME L'ENERGIA ELETTRICA HA CAMBIATO IL NOSTRO MODO DI VIVERE: DALLO STUDIO DI UN OGGETTO ELETTRICO DAL PUNTO DI VISTA STORICO E DAL PUNTO DI VISTA FIDICO ALLE SUE POTENZIALITA' IN TERMINI DI SOSTENIBILITA' E DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO</i>	
FILOSOFIA	<i>LA LEGGE BASAGLIA</i>	
STORIA	<i>ART.21 DELLA COSTITUZIONE: LA LIBERTA' DI ESPRESSIONE</i>	
SCIENZE UMANE	<i>BULLISMO E CYBER BULLISMO; LA CITTADINANZA</i>	

LINGUA E LETT. STRANIERA	<i>THE UE AND INTERNATIONAL RELATIONSHIPS</i>	
LINGUA E LETT. ITALIANA	L'UOMO ARTEFICE DELLA DISTRUZIONE DEL PIANETA: DAL PANISMO DI D'ANNUNZIO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	
STORIA DELL'ARTE	<i>L'ARTE IN CITTA': CONOSCERE I LINGUAGGI DEL CONTEMPORANEO ATTRAVERSO I PERCORSI MUSEALI ED EXTRA MUSEALI</i>	
SCIENZE NATURALI	<i>I CAMBIAMENTI CLIMATICI: CAUSE E CONSEGUENZE – EFFETTO SERRA</i>	

XII. Simulazione prove scritte

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

I.I.S. Via dell'Immacolata 47

A.S. 2022-2023

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Salute e malattia

*Nel brano proposto, tratto da *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo (1923), Zeno medita sul suo rapporto con Augusta e sui tratti che lo rendono tanto diverso dalla moglie dando prova di una notevole lucidità di analisi.*

Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo muovermi come un uomo sano. Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio

per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studi regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

(Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Mondadori, Milano 2004)

A. COMPrensIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Quale funzione hanno le ripetizioni «insieme, insieme, insieme» e «breve, breve, breve»?
3. A quali aspetti dell'esistenza sembra dare più importanza Augusta? Perché sono per lei così importanti?
4. Che cosa significa che per Augusta il «presente [...] era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi»?
5. Qual è la concezione dell'autorità propria di Augusta? Confrontale con l'atteggiamento di Zeno.
6. Descrivi il rapporto con la religione e con la messa di Zeno e di Augusta.

B. INTERPRETAZIONE E COMMENTO

7. Il brano affronta uno dei temi cardine de' *La Coscienza di Zeno*: il binomio salute e malattia. A partire dal testo proposto, elabora una tua riflessione su tali concetti, allargandola a tematiche affrontate anche da altri autori, quale ad esempio quella dell'inetto, prendendo spunto da letture, conoscenze ed esperienze da te maturate durante il percorso scolastico.

PROPOSTA A2

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

A. COMPrensIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

B. INTERPRETAZIONE E COMMENTO

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA

può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

A. COMPrensione E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
- 2.** Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
- 3.** Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
- 4.** Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", conati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?

5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

B. PRODUZIONE

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento*** (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [*condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.*] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che

in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

A. COMPrensIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

B. PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PROPOSTA B3

Tratto da **Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce*** (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

A. COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

B. PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'era della solitudine di massa

La libertà di manifestazione del pensiero rappresenta la "pietra angolare" della democrazia, dichiara una celebre sentenza della Corte Costituzionale, vergata nel 1969. Ma ormai non più: qui e oggi, la questione dirimente non è di garantire la circolazione delle idee, bensì la loro formazione, la loro genuina concezione. Perché non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri, ecco il problema. Pensiamo di pensare, ma in realtà ripetiamo come pappagalini i pensieri altrui. O al limite anche i nostri, però amplificati e deformati, senza verifiche, senza alcun confronto con le opinioni avverse. E' l'universo autistico in cui siamo rinchiusi, anche se per lo più non ci facciamo caso. Un universo tolemaico, in cui il sole gira attorno alla terra - ed è ognuno di noi, la terra.

(Michele Ainis, *Ecco l'era della solitudine di massa*, in «La Repubblica» del 14 ottobre 2017)

PRODUZIONE

1. Sulla base delle tue conoscenze di diritto e di storia e della tua esperienza, potrai sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato analizzando:
 - in che cosa consiste la libera circolazione delle idee nel modo contemporaneo e quali differenze cogli tra le varie realtà mondiali;
 - quale percorso ha implicato la conquista nella società occidentale della libera manifestazione del pensiero e della loro diffusione e cosa è cambiato nell'ultimo periodo;
 - l'incapacità dell'uomo contemporaneo di pensare i suoi stessi pensieri e di guardare al pensiero altrui come a un termine di confronto;
 - in che cosa consiste «l'universo autistico» e che cosa a tuo parere si può sinceramente opporre alle forme di individualismo e omologazione del pensiero.
2. Pur collocando la tua argomentazione in una cornice di storia delle idee, puoi integrare nello svolgimento il racconto di una tua esperienza attraverso la quale hai potuto sperimentare quanto sia importante poter concepire ed esprimere un pensiero autonomo.
3. Dai al tuo lavoro un titolo che sintetizzi efficacemente la tesi portata avanti e la sua argomentazione.

PROPOSTA C2

La generazione Z

Da uno studio (..) emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z, tutti ancorati da un unico *fil rouge*: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial, definiti come una Generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg.

Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc.

Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più *community*, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni.

I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore.

Infine l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di "*self-learner*" è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento.

(F. Devescovi, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, "AlleyOop - L'altra metà del Sole", 2 aprile 2019)

PRODUZIONE

• La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul "Sole 24 ore", ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta Generazione Z.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e dalla tua sensibilità. Ti riconosci nei tratti tipici della Generazione Z o ritieni che il ritratto delineato da Devescovi sia incompleto?

Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C3

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

(G. Turnaturi, Tradimenti. *L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83)

PRODUZIONE

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C4

Don Pio Luigi Ciotti (Pieve di Cadore, 10 settembre 1945) è un presbitero e attivista italiano, ispiratore e fondatore dapprima del Gruppo Abele, come aiuto ai tossicodipendenti e altre varie dipendenze, quindi dell'associazione Libera contro i soprusi delle mafie in tutta Italia.

Trent'anni dalle stragi di mafia, ed ecco che si torna a parlarne. Sarebbe un crimine trasformare questa ricorrenza in un'occasione per spendere parole vuote, al solo scopo di timbrare un anniversario che invece pesa ancora, e non poco, sulla coscienza dell'Italia intera. Per celebrare questo trentennale non servono allora parole leggere, ma scelte e gesti pesanti. Questi trent'anni hanno visto altri passaggi di peso, nel contrasto alle mafie: nuove inchieste e nuove leggi, nuovi filoni di studio e nuove proposte didattiche, nuovi progetti di antimafia civile e nuove alleanze. Tuttavia sarebbe ingenuo ignorare che ci sono state altrettante leggerezze, inadeguatezze, inadempienze. E nuove vittime: tante altre vittime innocenti. A trent'anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio dobbiamo dare peso, forma ed efficacia politica alla necessità di potenziare il contrasto al crimine nelle sue varie forme: dalla violenza alla corruzione, dai mercati di morte delle armi e della droga all'estorsione e all'usura, dalla tratta agli ecocreati, dal caporalato, all'abusivismo, ai reati finanziari [...] meno parole e più fatti, meno celebrazioni sterili del passato e più attenzione all'oggi, col suo carico di ingiustizie e sofferenze. Senza cedere alla normalizzazione di una presenza mafiosa sempre meglio mimetizzata. E senza paura di definire mafioso tutto ciò che dalle mafie prende esempio: il capitalismo predatorio e senza regole, una politica opportunistica, serva del consenso più che al servizio del bene comune, e una cultura della competizione, della sopraffazione e dell'egoismo che contagia ormai qualsiasi settore della vita privata e pubblica.

(Don Luigi Ciotti, presidente di Libera - contro le mafie, editoriale del 20/03/22)

PRODUZIONE

Sono trascorsi più di trent'anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio, ma i valori richiamati nel passo di Don Ciotti rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A			TIPOLOGIA A	TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	A1 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo 	A2 <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (30) eccellente/30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A3 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coessione e coerenza testuale 	A4	.../20
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente	
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	A5	.../10
			<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A6	.../20
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente	
IL PRESIDENTE				.../100
_____				: 5 = /20
I COMMISSARI _____				
_____				.../20

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A			TIPOLOGIA B	TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni 	B1	.../20
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15)	

			<p>accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> (16-19) avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> (20) eccellente</p>	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] 	<p>B2</p> <p><input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato</p> <p><input type="checkbox"/> (8-11) carente</p> <p><input type="checkbox"/> (12-15) accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> (16-19) avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> (20) eccellente</p>	.../20
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	<p><input type="checkbox"/> (16-19) avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> (20) eccellente</p>	
ORGANIZZAZIONEDELTESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	<p>B3</p> <p><input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato</p> <p><input type="checkbox"/> (8-11) carente</p> <p><input type="checkbox"/> (12-15) accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> (16-19) avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> (20) eccellente</p>	.../20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	<p>B4</p> <p><input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato</p> <p><input type="checkbox"/> (4-5) carente</p> <p><input type="checkbox"/> (6-7) accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> (8-9) avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> (10) eccellente</p>	.../10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	<p>B5</p> <p><input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato</p> <p><input type="checkbox"/> (4-5) carente</p> <p><input type="checkbox"/> (6-7) accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> (8-9) avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> (10) eccellente</p>	.../10

GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B6	.../20
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente	
IL PRESIDENTE				.../100
_____				: 5 = /20
I COMMISSARI _____				
_____				.../20

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A			TIPOLOGIA C	TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	C1	.../10
			<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2	.../30
GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	<input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (30) eccellente		

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	C3 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	C5 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
IL PRESIDENTE			/100
_____				: 5 = /20
I COMMISSARI _____			/20

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

I.I.S. Via dell'Immacolata 47 – Civitavecchia

Esami di Stato 2023

Simulazione della Seconda Prova – 9 maggio 2023

PRIMA PARTE

Il 2023 è stato designato dall'Unione Europea come *Anno europeo delle competenze*. Sul sito della Commissione Europea, alla pagina dedicata all'iniziativa si legge:

DOCUMENTO 1

Stimolare la competitività, la partecipazione e il talento

Una forza lavoro dotata delle competenze richieste contribuisce alla crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora la competitività delle imprese. L'[Anno europeo delle competenze 2023](#) aiuterà le aziende, in particolare le piccole e medie imprese, a far fronte al fabbisogno di competenze dell'UE. Promuoverà la tendenza alla riqualificazione e all'aggiornamento delle competenze, affinché ognuno possa ottenere le competenze giuste per posti di lavoro di qualità.

La transizione verde e la transizione digitale stanno creando nuove opportunità per i cittadini e per l'economia dell'UE.

I lavoratori qualificati potranno ottenere migliori opportunità di lavoro e partecipare attivamente alla società. Questo è fondamentale affinché la ripresa economica e la transizione verde e quella digitale siano socialmente eque e giuste.

Le politiche educative che attualmente vengono ritenute necessarie per rispondere alle sfide della contemporaneità assumono orientamenti valoriali e operativi che segnano una discontinuità con prospettive educative classiche del '900, come per esempio rispecchiate nelle parole del grande pedagogista e pedagogo Mario Lodi (1922-2014):

DOCUMENTO 2

Oggi è difficile educare perché il nostro impegno di formare, a scuola, il cittadino che collabora, che antepone il bene comune a quello egoista, che rispetta e aiuta gli altri, è quotidianamente vanificato dai modelli proposti da chi possiede i mezzi per illudere che la felicità è nel denaro, nel potere, nell'emergere con tutti i mezzi, compresa la violenza. A questa forza perversa noi dobbiamo contrapporre l'educazione dei sentimenti: parlare di amore a chi crede nella violenza, parlare di pace preventiva a chi vuole la guerra.

Il candidato, anche alla luce di eventuali tematiche sociologiche pertinenti, rifletta sulle cause, sul senso e sulle prospettive di questa discontinuità.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due tra i quesiti che seguono:

- 1) Cosa si intende per 'modernità liquida'?
- 2) In che modo, secondo il candidato, la scuola può influire nella perenne oscillazione tra democrazia formale e sostanziale?
- 3) L'Esame di Stato può essere considerato un rito in senso antropologico? Il candidato illustri la sua opinione motivandola.
- 4) Libertà e disciplina in Maria Montessori

La durata massima della prova è di 6 ore.

Il candidato può utilizzare il vocabolario di italiano

Griglia di valutazione			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Ripartizione Punteggi	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	Scarsa e non adeguata conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	2	
	Appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	

	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buona la lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO		/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

XIII. Schede per singole materie

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		Docente: BERTONE ROBERTA
Testo/i in adozione	IL PALAZZO DI ATLANTE 3A / DALL'ITALIA UNITA AL PRIMO NOVECENTO; 3B / DAL SECONDO NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI – BUSCAGLI RICCARDO/TELLINI GINO – D'ANNA EDITORE LA DIVINA COMMEDIA/ EDIZIONE INTEGRALE – ALIGHIERI DANTE/GNERRE FRANCESCO – PETRINI EDITORE	
Altri strumenti didattici adottati	MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE	
Numero di ore settimanali di lezione	4	
Numero di ore effettivamente svolte (al momento della redazione del documento)	65	
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	LEZIONE FRONTALE LEZIONE CON SUPPORTO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.	<ol style="list-style-type: none"> 1. UGO FOSCOLO. Letture: da <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>, <i>La delusione per il tradimento di Campoformio</i>, <i>L'incontro con Parini</i>, <i>L'omicidio involontario compiuto da Jacopo</i>, <i>Il congedo della vita</i>. Da <i>I sonetti: Alla sera, A Zacinto</i>. 2. IL VERISMO <ul style="list-style-type: none"> • GIOVANNI VERGA. Letture: da <i>I Malavoglia</i>, <i>Prefazione</i>. Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, <i>IV, cap.V</i> 3. IL DECADENTISMO: CULTURA E IDEE <ul style="list-style-type: none"> • GABRIELE D'ANNUNZIO. Letture: da <i>IL PIACERE</i>, <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i>. Da <i>ALCYONE</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>. • GIOVANNI PASCOLI. Letture: <i>Il fanciullino</i>. Da <i>Myrica</i>, <i>X Agosto</i>. 4. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE <ul style="list-style-type: none"> • IL FUTURISMO: FILIPPO TOMMASO MARINETTI E IL MANIFESTO 5. LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA <ul style="list-style-type: none"> • I CREPUSCOLARI: SERGIO CORAZZINI. Letture: da <i>Piccolo libro inutile</i>, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>. • I VOCIANI: DINO CAMPANA. Letture: da <i>Canti orfici</i>, <i>L'invetriata</i>. 6. ITALO SVEVO. Letture: da <i>La coscienza di Zeno</i>, <i>Prefazione</i>. Da <i>La coscienza di Zeno</i>, <i>cap. VIII</i> 	

	<p>7. LUIGI PIRANDELLO. Letture: da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. XII. Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, prima scena.</p> <p>8. L'ERMETISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIUSEPPE UNGARETTI. Letture: da <i>L'allegria</i>, Fratelli • EUGENIO MONTALE. Letture: da <i>Ossi di seppia</i>, <i>I limoni</i> – <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>. <p>9. DIVINA COMMEDIA Lettura e parafrasi integrale canti I-III-VI-IX. Lettura e commento canti XI-XVI-XVII.</p> <p>10. EDUCAZIONE CIVICA: L'uomo artefice della distruzione del pianeta: dal panismo di D'Annunzio al cambiamento climatico</p>
Verifiche	<p>3 VERIFICHE ORALI 2 VERIFICHE SCRITTE</p>

Materia:	LINGUA E CULTURA LATINA	Docente:	BERTONE ROBERTA
Testo/i in adozione	HUMANITAS / VOLUME 1+VOLUME 2 – CANTARELLA EVA/ GUIDORIZZI GIULIO/ EINAUDI SCUOLA EDITORE		
Altri strumenti didattici adottati	MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE		
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore effettivamente svolte (al momento della redazione del documento)			19
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	LEZIONE FRONTALE LEZIONE CON SUPPORTO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.	<p>1. LUCIO ANNEO SENECA. Brani letti: <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 41, 1-2; <i>De ira I</i>, 1-4; <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 94, 61-62; <i>Phaedra</i>, vv.608-684; <i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4; <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1.</p> <p>2. LA SATIRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • PETRONIO. Brani letti: <i>Satyricon</i>, 28-31; 35-40 • PERSIO. • GIOVENALE. Brani letti: <i>Satire II</i>, 6, vv.82-113 <p>3. L'EPIGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • MARZIALE. Brani letti: <i>Epigrammi I,4; I,10; IX,68</i> <p>4. QUINTILIANO. Brani letti: <i>Institutio oratoria I</i>, 3, 8-17</p> <p>5. TACITO. Brani letti: <i>Agricola</i>, 30-32; <i>Germania</i>, 4; <i>Historiae III</i>, 84, 4-85, <i>Annales XIII</i>, 15-16</p> <p>6. APULEIO. Brani letti: <i>Apologia</i>, 25-27; <i>Metamorfosi I</i>, 1; <i>Metamorfosi</i></p>		

	<i>IV, 28-30; V, 22-23</i>
Verifiche	2 VERIFICHE ORALI 1 VERIFICA SCRITTA
Note:	TUTTI I TESTI STUDIATI SONO STATI LETTI, ANALIZZATI E COMMENTATI SOLO IN ITALIANO. A GIUSTIFICAZIONE DELLE POCHE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE, PREME EVIDENZIARE I NUMEROSI GIORNI DI MANCATA ATTIVITA' DIDATTICA A CAUSA DI RIPETUTE CHIUSURE DELLE SCUOLA PER MOTIVI STRUTTURALI.

Materia: SCIENZE UMANE		Docente: CIPRIANI FEDERICA	
Testo/i in adozione		Rega V. – Nasti M.: <i>"Essere umani"</i>	
Altri strumenti didattici adottati		Slide (Power point)	
Numero di ore settimanali di lezione:			5
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			Numero ore 254
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.		Lezione frontale; Lezione con supporto di tecnologie informatiche; Utilizzo di sussidi audiovisivi; Approfondimenti; Cooperative learning.	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.		<p>1. Antropologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La famiglia e il matrimonio, tipologie di famiglie, il matrimonio, la scelta matrimoniale, il caso dei Nuer, l'esempio delle isole Samoa, la complessa rete della parentela: Malinowski e Lévi-Strauss, consanguineità ed affinità. ✓ L'antropologia politica ed economica: l'organizzazione politico-parentale, il Chiefdom, lo Stato, le bande e le tribù, le principali correnti dell'antropologia economica, economia del dono e della reciprocità, il potlach, il kula. ✓ Antropologia della globalizzazione e i nuovi scenari: dal tribale al globale, oltre le culture e i luoghi, locale e globale, centri e periferie, i "panorami di Appadurai", il lavoro dell'antropologo post-moderno, le nuove identità, Augé "città mondo e non luoghi". <p>2. Pedagogia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comenio e l'educazione universale, Locke, Fénelon, le scuole pie di Giuseppe Calasanzio, La Salle, le Petites écoles, il Pietismo, il sistema preventivo di don Bosco, Rousseau. ✓ L'attivismo anglo americano: Neill e la pedagogia libertaria, Dewey e il pragmatismo, il learning by doing e il metodo, Kilpatrick e il metodo dei progetti. ✓ L'attivismo europeo: Decroly e i centri di interesse, Claparède e la scuola su misura, Ferrière e l'autogoverno del bambino, Cousinet e il lavoro comunitario, Freinet e la scuola del fare, il Cooperative learning. ✓ L'attivismo in Italia: Rosa e Carolina Agazzi: il valore della spontaneità, Maria Montessori e una nuova forma di pedagogia scientifica. ✓ Spiritualismo e idealismo: Bergson, Gentile, Lombardo Radice. ✓ Le pedagogie cattoliche: Maritain e la formazione integrale, Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana. 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La psicopedagogia in Europa: Freud e l'importanza dell'infanzia, Piaget e lo sviluppo cognitivo, Vygotskij e la zona dello sviluppo prossimale. ✓ La psicopedagogia negli Stati Uniti: Bruner e il curricolo circolare, Bloom e le tassonomie, Guilford e Gardner: lo studio dell'intelligenza. <p>3. Sociologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La socializzazione: individuo, società e socializzazione, socializzazione primaria e secondaria. Le agenzie di socializzazione: la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari, i mass-media. ✓ Il sistema sociale: istituzioni, status e ruoli, Weber e la secolarizzazione e razionalizzazione, la legge dei tre stadi di Comte, Durkheim, Marx, le norme e i gruppi sociali. La stratificazione sociale, disuguaglianza e devianza. ✓ Comunicazione e società di massa: mass-media e società di massa, i media nella storia, stampa, telefono, radio e televisione, new media e realtà virtuale. ✓ Globalizzazione e multiculturalità: la globalizzazione economica e la società liquida di Zigmunt Bauman, i panorami di Appadurai. La globalizzazione politica e il villaggio globale di Marshall McLuhan, le migrazioni e la multiculturalità, le città. ✓ Welfare e terzo settore: caratteristiche generali, a cosa serve, le politiche, il terzo settore. ✓ Democrazia e totalitarismo: vita politica e democrazie, le società totalitarie. <p>4. Educazione civica: Bullismo e cyber bullismo; La cittadinanza.</p>
Verifiche	[4 verifiche scritte compresa la simulazione della maturità e 3 verifiche orali fino al 15 maggio; ne è stata programmata un'altra.]
Note:	La classe, al mio arrivo, presentava molte lacune. Per questa ragione ho dovuto affrontare argomenti relativi al modulo del quarto anno, dovendo rimandare l'inizio del programma del quinto anno al mese di gennaio 2023.

Materia: Storia		Docente: Marcello Marino	
Classe 5° D Liceo Scienze Umane		2022/2023	
Testo/i in adozione		Barbero, Frugoni, Sciarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il novecento e l'età attuale, vol. 3</i>	
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			41
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		Lezione frontale e partecipata	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del		<ol style="list-style-type: none"> 1. Dalla Restaurazione alla stagione dei Moti. La nascita dell'idea di Stato nazionale e delle ideologie. 2. Il Risorgimento. Mazzini e la Giovine Italia: unità e repubblica. La formazione, l'esilio, la terza Roma e la Giovine Europa. 3. L'Italia tra il 1846 e il 1848. Le guerre d'indipendenza. 	

programma	<ol style="list-style-type: none"> 4. Differenze tra liberalismo, liberismo, socialismo e comunismo. 5. La belle époque. L'epoca della seconda rivoluzione industriale e le invenzioni del periodo tra la seconda metà dell'ottocento e l'inizio del novecento. 6. Dal taylorismo alla nascita della catena di montaggio. La società di massa e la seconda rivoluzione industriale. 7. Imperialismo e nazionalismo. 8. L'età giolittiana. 9. La situazione internazionale e l'attentato di Sarajevo. 10. La prima guerra mondiale. <p>Educazione civica: La classe ha analizzato e commentato l'art.21 della Costituzione, relativamente alla libertà d'espressione. Successivamente al lavoro in classe, ogni allievo è stato chiamato a produrre un commento personale a partire da una citazione estratta a sorte da una serie proposta dal docente. Le citazioni (breve estratti; aforismi) riguardavano in vario modo il diritto di parola, il potere e il ruolo delle comunicazioni, il rapporto tra politica e libertà d'espressione nel tempo, forme di espressione (arte, letteratura, filosofia) e censura.</p>
Verifiche	Verifiche scritte/orali 2/3
<p>Note Nel periodo rimanente di lezioni, malgrado il ridotto numero di ore disponibili, si cercherà di affrontare la rivoluzione russa, dopoguerra e nazionalismi e Seconda guerra mondiale (trattata in parte in un seminario cui la classe ha partecipato).</p>	
<p>La classe si è rivelata eterogenea nel rendimento e nell'attenzione. L'interesse crescente per la materia ha però favorito miglioramenti in itinere. Nel tempo alcune lacune sono state colmate e molte hanno recuperato sulle difficoltà iniziali. Il comportamento complessivo è stato caratterizzato da sufficiente, diffusa responsabilità. In questo momento tutte sentono la necessità di migliorare la propria preparazione sia sotto il profilo contenutistico che delle abilità e competenze necessarie per affrontare adeguatamente l'esame di Stato. Il confronto con le ragazze è continuo e i momenti di approfondimento e discussione sull'interpretazione storica, sono stati elementi portanti di tutto il corso. È comunque importante sottolineare che il numero complessivo di ore di lezione non è stato affatto sufficiente per affrontare i temi e gli eventi del novecento. Si consideri che, ad integrazione delle parti mancate, stiamo offrendo, come dipartimento di storia e filosofia, momenti di approfondimento seminariale tuttora in corso e destinati prevalentemente alle classi quinte.</p>	

Materia: RELIGIONE		Docente: RICCO ANDREINA	
Testo/i in adozione	BOCCHINI S., "INCONTRO ALL'ALTRO SMART"		
Altri strumenti didattici adottati	AUDIOVISIVI E INTERNET		
Numero di ore settimanali di lezione			1
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			17
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<i>Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi</i>		

Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	1. Questioni Etiche (Io e il Mondo) 2. Bioetica
Verifiche	<i>Orali</i>

Materia: MATEMATICA		Docente: SCARASCIA CARLA
Testo in adozione	"La matematica a colori", edizione azzurra per il quinto anno, L. Sasso, Vol.5 – Petrini Dea Scuola	
Altri strumenti didattici adottati	Condivisione sul registro elettronico di materiale didattico, schede di lavoro, mappe e schemi. Sussidi didattici multimediali come "Geogebra online".	
Numero di ore settimanali di lezione 2		
Numero di ore annuali effettivamente svolte		Numero ore 49
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale dialogata. ✓ Lezioni con supporto di tecnologie informatiche e utilizzo di sussidi audiovisivi. ✓ Tutoring e cooperative learning ✓ Problem solving ✓ Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette. ✓ Learning by doing 	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.	1. La funzione esponenziale e la funzione logaritmica. <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. 2. Funzioni reali di variabile reale <ul style="list-style-type: none"> • Dominio di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti. • Studio del segno di una funzione algebrica e di funzioni esponenziali e logaritmiche. 3. Limiti e continuità <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di limite • L'algebra dei limiti e le forme di indecisione di funzioni algebriche • Definizione di funzione continua. • Punti singolari e loro classificazione. • Asintoti e grafico probabile di una funzione 4. Calcolo differenziale <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata e suo significato geometrico • Algebra delle derivate 	
Verifiche	Si sono svolte: <ul style="list-style-type: none"> • prove scritte e test 	

	<ul style="list-style-type: none"> prove orali Numero prove orali: 2 Numero verifiche scritte: 4
Materia: FISICA	Docente: SCARASCIA CARLA
Testo in adozione	"Le traiettorie della fisica", seconda edizione, Elettromagnetismo Relatività e quanti, Vol.3 – U. Amaldi, Zanichelli
Altri strumenti didattici adottati	Condivisione sul registro elettronico di materiale didattico, schede di lavoro, mappe e schemi. Sussidi didattici multimediali come Laboratori virtuali e applet interattivi "PHET COLORADO".
Numero di ore settimanali di lezione 2	
Numero di ore annuali effettivamente svolte	Numero ore 42
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale dialogata. ✓ Lezioni con supporto di tecnologie informatiche e utilizzo di sussidi audiovisivi. ✓ Tutoring e cooperative learning ✓ Problem solving ✓ Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette. ✓ Learning by doing
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.	<ol style="list-style-type: none"> 1. La carica elettrica e la legge di Coulomb <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di elettrizzazione • Le proprietà della carica elettrica • Conduttori e isolanti • La legge di Coulomb 2. Il campo elettrico e il potenziale elettrico <ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico • Il campo elettrico generato da cariche puntiformi • L'energia potenziale elettrica • Il potenziale elettrico • Proprietà elettrostatiche dei conduttori • I condensatori e il condensatore piano 3. La corrente elettrica continua e leggi di Ohm <ul style="list-style-type: none"> • L'intensità di corrente elettrica • I generatori di tensione e i circuiti elettrici • Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica • Le leggi di Kirchhoff • L'effetto Joule 4. Campo magnetico <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico <ul style="list-style-type: none"> • I campi magnetici delle correnti • Interazioni magnetiche fra correnti elettriche <p>EDUCAZIONE CIVICA: COME L'ENERGIA ELETTRICA HA CAMBIATO IL NOSTRO MODO DI VIVERE: DALLO STUDIO DI UN OGGETTO ELETTRICO DAL PUNTO DI VISTA STORICO E DAL PUNTO DI VISTA FIDICO ALLE SUE POTENZIALITA' IN TERMINI DI SOSTENIBILITA' E DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO</p>

Verifiche	Si sono svolte: <ul style="list-style-type: none"> • prove scritte e test • prove orali Numero prove orali: 2 Numero verifiche scritte: 4
------------------	--

Materia: Inglese		Docente: Daniela Perfetti
Testo in adozione	Spiazzi, Tavella, Layton 'Performer Heritage', Vol. 1 and 2, Zanichelli	
Altri strumenti didattici adottati	DVD, CD, padlet, WeSchool, Internet for paintings and videos, photocopies, picture files, notes. Video lessons, audio lessons, mind-maps, video quiz, activities on-line by 'Weschool' site.	
Numero di ore settimanali di lezione	3	
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)	90+5 (Ed. Civica)	
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi; uso della piattaforma 'WeSchool' and 'Padlet'.	
	<p>Tematiche affrontate e contenuti disciplinari:</p> <p>The Puritan Age and The Restoration: general recap on historical and social background.</p> <p>The Augustan Age: Historical background and Social Background, Augustan Literature: the Rise of the Novel, Augustan Prose Writers: A. Behn and D. Defoe, the novel, journalism and the expansion of the reading public: Fiction. The Art of Fiction: The Plot, The Narrator, The Characters, The setting, The Theme. Scientific Knowledge, The Population, Trade, Literary Activity, Civilised Pleasures, The Rise of Journalism, Order to Chaos, Reason and Enlightenment, Tolerance of Different Creeds, Mastering Nature, Augustan Self-control and Love for Appropriate Actions, Distaste for Uncontrollable/Non-Acceptable Behaviours, The Growth of the Commercial Middle-class: Self-made Man.</p> <p>Fiction. The Plot, The Narrator, The Characters, The setting, The Theme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Daniel Defoe <p>Text from Robinson Crusoe: 'The Journal'</p> <p>Text from Robinson Crusoe: 'Friday'</p> <p>Text from Robinson Crusoe: 'I was very seldom idle'</p>	

Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma

Life and Works, Focus on the text: Robinson Crusoe, The Plot, Stylistic features, Interpretations. Presbyterian and Journalistic Formation, Moral Conception: Struggle for Economic Survival, A Novelist by Chance, Style.

The Romantic Age: Historical and Social Background, The Romantic Movement, Romantic Poets: W. Blake, W. Wordsworth.

The Agrarian Revolution: Definition, The Open-field System, the Enclosures Acts and the Economical-Political Reasons, Consequences in the Distribution of Population, Changes in People's Lives and Landscape. The Industrial Revolution: Definition, George III's Reign and the Economic Situation in Britain, the Slave Trade, Inventions and Technological Improvements, The Iron Industry, Machinery Used in Cotton Industries, The Steam-Engine and James Watt, Expansion of Markets and Improvements in the Communication System, Shifting of Population, Social Repercussions of the Industrial Revolution. George III's Reign: From 1760 to 1790, From 1790 to 1820, The French Revolution and its influence, The American War of Independence, The Napoleonic Wars, England after the Congress of Vienna, Laissez Faire Theory, Luddite Riots, Peterloo Massacre, The Need for Reforms.

From 1820 to 1837, George IV and William IV's Reigns: Tories and Whigs, George Canning and Robert Peel, An Age of Reforms.

The Romantic Movement: Definition, Chronological Limits, Main Themes: Reaction against the Industrial Society and Rebellion, Re-discovery of Imagination, Feelings, Role of the Poet, Poetry and Ideas on Language, Return to Nature, Rural Folk, Individualism and the Byronic Hero, Loneliness, Childhood, Love for the Countryside Vs Urban Environment, Sublime.

Poetry. Text analysis: phonic, morph-syntactic and semantic levels; stylistic peculiarities: prosody, figures of speech (metaphors, similes, personifications, etc.)

- William Blake

Text 1: The Lamb (from Songs of Innocence)

Text 2: The Tiger (from Songs of Experience)

Life and Works, Focus on the texts: Songs of Innocence and Songs of Experience, Blake's symbolism, A world of imagination and vision, Stylistic Features, Art Link: William Blake, 'Newton' (painting); Visionary Poet, Isolated Man, Moral Conception, Contrast between Reason and Imagination, Childhood, Rejection of Science, Laws, Conventions, Institutions and Industrial Society, Imagery and Style.

Painting: 'Newton'

	<p>Focus on Paintings: Themes, Symbolism, Style, Composition.</p> <ul style="list-style-type: none"> William Wordsworth <p>Text 1: I Wandered Lonely as a Cloud Text 2: My heart leaps up</p> <p>Life and Works, The Lyrical Ballads, The Preface to the Lyrical Ballads: a poetic manifesto, Focus on the texts: I Wandered Lonely as a Cloud, My heart leaps up, Life and Thought, Rediscovery of Imagination and Feeling, Nature and Pantheism, Rustic Life, Role of the Poet, Poetry, Language to Be Used, Childhood, Memory.</p> <p>The Victorian Age: Historical Background: From 1837 to 1901. Social Background: Living and Working Conditions, Social Injustices; The Victorian Age: Definition, Queen Victoria's Ascent to the Throne and Her Family, Population, Town and Country, the Misery of the Poor, the Great Reform Bills, Reform Legislation, People's Charter, Social Laws, Pressure for Reforms: The Workers, Laissez-faire, Liberals and Conservatives, Great Figures of Prime Ministers, Colonial Expansion, Industrial, Commercial, Agricultural and Cultural Development and The Epitome of The Great Exhibition of 1851, Innovations and Changes in Society, The Birth of the Labour Party, The Suffragettes Movement.</p> <p>The Victorian Compromise, Victorian Values, Role of Women in Society, Conflict between Religion and Science. The Early-Victorian Novelists: realism, dominant values and social basis, improving society by denouncing evils, class conflict, self-made man.</p> <ul style="list-style-type: none"> W. H. Hunt <p>Painting: The Awakening Conscience</p> <p>Focus on Paintings: Themes, Symbolism, Style, Composition.</p> <ul style="list-style-type: none"> Charles Dickens <p>Text from Hard Times: Text 1: 'The One Thing Needful' Text from Hard Times: Text 2: 'Coketown'</p> <p>Life and Works, Personal Emotions and Experiences Poured out in his Novels, World of Grown-ups vs Children, Workhouses, Protest against an Industrial and Utilitarian Society, Social Denounce, Themes, Characters, Setting, Narrative Technique, Style: Sense of Humour and Pathos, Instalments, Language, Happy Ending, Focus on the Text: Hard Times, Plot, Features, Setting, Characters, Themes.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> Oscar Wilde <p>Text from The Picture of Dorian Gray:</p>

	<p>Text 1: 'In the painter's studio' (from ch. 2)</p> <p>Life and Works, The Aesthetic Movement in Literature, Dandyism, Major Influences, Protest against Victorian and Utilitarian Society, Autobiographical Aspects in his Production, Themes, Characters, Setting, Narrative Technique, Style: Wit, Sense of Humour, Paradoxes, Aphorisms, Epigrams, Figures of Speech, Language, Focus on the Text: The Picture of Dorian Gray, Manifesto of Aestheticism, Plot, Features, Setting, Characters, Themes.</p> <p>The Modern Age: Literary Background: Modernism, Major Influences, The Cosmopolitan Spirit of Modernism, Modern Fiction: Stream of Consciousness Technique, Epiphany, Themes, Stylistic Peculiarities and Novelties.</p> <ul style="list-style-type: none"> • James Joyce <p>Text from Ulysses:</p> <p>Text 1: 'The Lotus Eaters'</p> <p>Life and Literary Production: Experimentation on Form and Language, Narrative Based on the Flow of a Character's Thoughts, Discarding Conventional Characterisation, Epiphany, Themes: Isolation and Alienation from a Changing World, Reaction and Avant-Garde Literature, Ulysses.</p> <p>Ed. Civica:</p> <p>'The EU and International Relationships'. The most mentioned challenges; One of the challenges: The European Union and international development 'What is the purpose of European Union relationship with developing countries?'; Definition of 'Infrastructure'. UNDO and UNDP. Agenda 2030: Sdg 9; Materials: photocopy on Sdg 9 and notes on 'The EU and International Relationships'.</p> <p>Questions: 1. Which are the plans to achieve Goal 9? 2. What are they aiming at? 3. How can 'innovation' be supported?</p> <p>Goal 9: How to improve industry, innovation and infrastructure. The lack of access to new technologies: 'ICTS: A technological fix?', slides, group work: becoming expertise and shuffling groups to share information. Questionnaire on 'ICTs: a technological fix?'.</p> <p>Produce an infographic on the Digital Divide after researching on the assigned aspect of the Digital Divide using given links or other sources of information.</p>
Verifiche	Verifiche orali=3 o 4 in totale. Verifiche scritte=2 nel primo trimestre e 3 nel pentamestre

Materia: Filosofia	Docente: Roberta Fontecchia	
Testo in adozione	Pensiero in movimento di Maurizio Ferraris Vol. III - ed. Paravia	
Altri strumenti didattici adottati	Materiale prodotto dall'insegnante	
Numero di ore settimanali di lezione: 3		
Numero di ore annuali effettivamente svolte al momento della redazione del documento: 77		Numero ore: 77
Metodologie didattiche adottate nel corso delle Lezioni	lezione frontale interattiva	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del Programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Idealismo tedesco: il pensiero filosofico di Fichte e Hegel 2. I contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard 3. Accenni alla Sinistra hegeliana 4. Il pensiero filosofico di Feuerbach e Marx 5. Comte e il Positivismo 6. Il pensiero filosofico di Nietzsche 7. Bergson e lo Spiritualismo 8. Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi <p>Educazione civica: considerazioni sulla Legge Basaglia</p>	

Materia: S. Motorie e Sportive CI 5° D L.S.U		a.s. 2022/23
Testo/i in adozione	Cultura Sportiva. Conoscenza del corpo Ed. D'Anna.	
Altri strumenti didattici adottati	
Numero di ore settimanali di lezione		
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)		
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	lezione frontale sia in classe che in palestra	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<p>1. lezioni di teoria: Cenni di Anatomia umana: App. Cardio-circolatorio. App.Respiratorio, App.muscolo- scheletrico, Pronto Soccorso.</p> <p>2. Lezioni pratiche in palestra: Condizionamento Organico.Es. Mobilità articolare. Es. di potenziamento arti Sup. ed Inf. Es. di potenziamento parete addominale. Avviamento alla pratica della pallavolo, conoscenza dei fondamentali della disciplina.</p>	
Relazione finale		
<p><i>Lo svolgimento del programma in linea di massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico nel limite delle 2h settimanali. Ho svolto lezioni sia di teoria che lezioni pratiche in particolar modo sul consolidamento della coordinazione, velocità, elasticità articolare, equilibrio e sia sulle grandi funzioni organiche anche in prospettiva salutistica. L' intervento didattico inoltre e' stato mirato sul consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Le attività nel complesso sono riuscite a coinvolgere i ragazzi anche quelli meno dotati raggiungendo nel complesso buoni risultati. Per quanto riguarda il comportamento e' stato corretto ed educato.</i></p>		

Materia: Scienze naturali 5D LSU		Docente: Jaclyn Mazzafoglia
2022/23		
Testo in adozione	<i>BIOCHIMICA LINEA VERDE E SCIENZE DELLA TERRA – codice ISBN 9788824779791</i>	
Altri strumenti didattici adottati	Power point – Lezioni in PDF fornite dal docente – Video	
Numero di ore settimanali di lezione		Numero ore 2
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, lezione partecipata, flipped classroom	

<p>Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.</p>	<p><u>Chimica organica</u> Composti organici, legami C-C, isomeria. Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini. Idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali. Alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.</p> <p><u>Biologia</u> Biotecnologie moderne e rapporto Uomo-Ambiente.</p> <p><u>Scienze della terra</u> La dinamica terrestre: le onde sismiche, la struttura interna della terra, il calore interno della terra, il campo magnetico terrestre. La dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti, la teoria della tettonica a placche e le sue manifestazioni. La dinamica dell'atmosfera: composizione e struttura dell'atmosfera. Il bilancio radiativo dell'atmosfera. L'effetto serra.</p> <p><u>Biochimica</u> Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Vitamine e sali minerali</p> <p><u>Educazione civica</u> I cambiamenti climatici: cause e conseguenze – Effetto serra</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Verifiche scritte semi-strutturate e colloquio orale</p>
<p>Note:</p>	<p>Si evidenzia un rallentamento nella programmazione per le numerose ore di lezioni perse nel trimestre e soprattutto nel pentamestre. Si rende necessario evidenziare tale criticità in quanto la disciplina sarà materia d'esame con commissario esterno.</p>

<p>Materia: Storia dell'Arte</p>		<p>Docente: Claudia Sonego</p>	
<p>Testo/i in adozione</p>	<p>Dossier Arte. 3. Dal Neoclassicismo all'Arte contemporanea, a cura di Claudio Pescio, Firenze, 2015, Giunti ed.</p>		
<p>Altri strumenti didattici adottati</p>	<p>Sussidi audiovisivi</p>		
<p>Numero di ore settimanali di lezione</p>			<p>2</p>
<p>Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)</p>			<p>39</p>
<p>Uscita didattica</p>			<p>8</p>
<p>Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni</p>	<p><i>Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, lezione itinerante, classe capovolta</i></p>		
<p>Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del</p>	<p>1 Il Neoclassicismo:</p>		

programma

- J. L. David
- J. A. D. Ingres
- Antonio Canova

2 Il Romanticismo:

- F. Goya
- T. Gericault
- E. Delacroix
- Il Romanticismo storico: F. Hayez
- Il paesaggio romantico: C.D. Friedrich e J. M.W. Turner

3 Il Realismo:

- G. Courbet
- L'architettura del ferro e la città moderna

4 L' Impressionismo:

- E. Manet, un precursore
- C. Monet
- E. Degas

5 Il Postimpressionismo: caratteri generali

- V. Van Gogh
- P. Cezanne
- P. Gauguin e la nascita del Simbolismo
- E. Munch

6 Il Simbolismo: caratteri generali

- Il Simbolismo in Italia: G.A. Sartorio

7 La Belle Epoque

- L'Art Nouveau: caratteri generali
- La Secessione viennese: G. Klimt
- Modernismo: A. Gaudì

8 Le Avanguardie artistiche del Novecento**a) L'Espressionismo:**

- I Fauves: H. Matisse
- L'Espressionismo austriaco: E. L. Kokoschka

b) Il Cubismo: P. Picasso e G. Braque**c) Il Futurismo: U. Boccioni****d) L'arte astratta:**

	<ul style="list-style-type: none"> • Der Blaue Reiter – astrattismo lirico: V. Kandinskij • Il Neoplasticismo – astrattismo geometrico: P. Mondrian <p>e) Il Dadaismo: M. Duchamp</p> <p>f) Metafisica: G. De Chirico</p> <p>11 L'arte fra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Un italiano a Parigi: A. Modigliani ▪ Il ritorno all'ordine <p>12 L. Fontana e lo spazialismo</p> <p>13 L'informale: caratteristiche e principali esponenti</p> <p>14 Arte povera - informale: A. Burri</p> <p>DAL 15 ALL'8 GIUGNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Surrealismo: R. Magritte e S. Dalì • Il Bauhaus di W. Gropius e Le Corbusier • Pop Art • Video arte e Body art <p>EDUCAZIONE CIVICA: L'ARTE IN CITTA'. CONOSCERE I LINGUAGGI DEL CONTEMPORANEO ATTRAVERSO I PERCORSI MUSEALI ED EXTRA MUSEALI</p>
Verifiche	<i>[indicare se verifiche orali e/o scritte e il numero relativo]</i>
<p>Note Verifiche scritte e orali</p> <p><i>3 verifiche scritte (valevoli come prova orale) e 2 orali</i></p>	

XIV. Elenco degli allegati

n°	Descrizione
1	
2	
3	
4	
5	
6	

VIII. Area di progetto	
Titolo/Argomento	
Modalità di lavoro	
Obiettivi formativi	
Organizzazione del lavoro	
Tempi di realizzazione	
Consulenza esterna	
Risorse utilizzate	

Indice

I. Profilo dell'Istituto	pag. 2
II. Presentazione della classe	pag. 4
III. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 6
IV. Elenco degli alunni	pag. 7
V. Il Consiglio di classe	pag. 8
VI. Obiettivi trasversali	pag. 9
VII. Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane	pag. 10
VIII. Percorsi tematici pluridisciplinari (PECUP)	pag. 11
IX. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 12
X. Attività integrative didattico-educative svolte nel triennio	pag. 12
XI. Cittadinanza e Costituzione	pag. 13
XII. Simulazione prove scritte	pag. 15
XIII. Indicatori e descrittori delle valutazioni adottati	pag. 36
XIII. Schede per singole materie	pag. 36
XIV. Elenco degli allegati	pag. 51

